

Codice A1814B

D.D. 11 novembre 2024, n. 2359

Concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul torrente Orba a servizio di attività estrattiva nel Comune di Casal Cermelli (AL). Richiedente: Società NGF S.r.l.



ATTO DD 2359/A1814B/2024

DEL 11/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul torrente Orba a servizio di attività estrattiva nel Comune di Casal Cermelli (AL). Richiedente: Società NGF S.r.l.

Con nota acquisita al nostro prot. n. 33800 del 09/07/2024 la Società N.G.F. S.r.l., con sede legale in via Cavallari, 5 – 15072 Casal Cermelli (AL) C.F./partita Iva 00170660062, nella persona del suo Legale rappresentante sig. Andrea Nizzo, ha trasmesso istanza volta ad ottenere la concessione demaniale per la realizzazione di un guado del torrente Orba a servizio di attività estrattiva in Comune di Casal Cermelli (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, a firma del tecnico ing. geol. Giuseppe Biolatti con iscrizione n. 5340 all’Ordine Ingegneri Provinciali di Torino e n. 165 all’Ordine Regionale Geologi Piemonte.

Il nuovo attraversamento del corso d’acqua verrà realizzato tramite tubi prefabbricati in cls affiancati tra loro e sormontati da una pista costituita da materiale sciolto di tipo incoerente in modo da coprire con l’attraversamento l’ampiezza dell’alveo di magra del t. Orba.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 38696 del 09/08/2024.

L’avviso di presentazione della domanda di concessione è stato inviato, ai fini della sua pubblicazione, con nota prot. n. 38695 del 09/08/2024 all’Albo pretorio telematico del Comune di Casal Cermelli. Decorsi i termini non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Questo Settore con nota prot. n. 38568 del 08/08/2024 ha inoltrato copia dell’istanza e della relativa documentazione tecnica all’Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria, ai fini dell’espressione del parere di competenza in linea idraulica.

L’A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria ha richiesto documentazione progettuale integrativa con nota prot. n. 24120 del 02/09/2024, che il Settore ha trasmesso alla Ditta con nota prot. n. 41225 del

03/09/2024, sospendendo contestualmente i termini del procedimento fino alla presentazione della suddetta documentazione.

Facendo seguito all'invio della documentazione integrativa da parte della N.G.F. S.r.l. avvenuto in data 10/10/2024, l'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAL4115 con nota prot. n. 31107 del 30/10/2024 avente la durata di un anno decorrente dalla data di rilascio della presente concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 4, come da richiesta del proponente:

- con l'obbligo del concessionario di richiedere annualmente all'A.I.Po il rinnovo del nulla osta per poter mantenere il guado;

- sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 440,00 (quattrocentoquaranta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 02/08/2023, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fidejussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società N.G.F. S.r.l. ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità di fidejussione bancaria o assicurativa;

Verificato che la Società N.G.F. S.r.l. è tenuta:

- alla costituzione di deposito cauzionale di importo pari a Euro 880,00 (ottocentoottanta/00) tramite fidejussione bancaria o assicurativa;

- al pagamento di Euro 73,00 (settantatre/00) dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale

dell'anno in corso;

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 73,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società N.G.F. S.r.l. a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società N.G.F. S.r.l. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

- Di rilasciare alla Società N.G.F. S.r.l., con sede legale in via Cavallari, 5 – 15072 Casal Cermelli (AL) C.F./partita Iva 00170660062 la concessione demaniale comportante la realizzazione di un guado di attraversamento del torrente Orba a servizio di attività estrattiva in Comune di Casal Cermelli (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, nel

rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta PIAL4115 rilasciato dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 31107 del 30/10/2024, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere rinnovato annualmente su richiesta del proponente all'A.I.Po, pena la decadenza della presente concessione come stabilito dall'art. 19 co. 2, b);

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento.

- Di stabilire:

A. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

B. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

C. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

D. la durata della concessione in anni 4 fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

E. che il canone annuo, fissato in € 440,00 (quattrocentoquaranta/00), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di incassare la somma di Euro 73,00 (settantatre/00) dovuta dalla Società N.G.F. S.r.l. a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

- Di dare atto che l'importo di € 50,00 (cinquanta00) dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 02/08/2024 sul capitolo 31225, come da documentazione agli atti del Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

Prot. n. (*) _____

Alessandria, (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/A/677/2024/A/PIAL4115/7

Spett.le Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 - 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

E p.c. Spett.le Comune di Casal Cermelli
Piazza G. Marconi, 23 - 15072 Casal Cermelli (AL)
PEC: comune.casalcermelli@pec.it

Spett.le Provincia di Alessandria
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Servizio Tutela Flora e Fauna
Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria
PEC: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Spett.le Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
Via Amendola, 1/E - 15121 Alessandria
PEC: fal43333@pec.carabinieri.it

Oggetto: PIAL 4115 – Richiesta nulla osta idraulico per rilascio di concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul torrente Orba in comune di Casal Cermelli (AL) a servizio dell'attività estrattiva.

Ditta: N.G.F. S.r.l.

Con riferimento alla richiesta di Nulla Osta idraulico, formulata dalla Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, con nota prot. n. 38568 del 08.08.2024 (acquisita al prot. AIPO n. 22717 del 09.08.2024), per la realizzazione di un guado sul torrente Orba a servizio dell'attività di cava in comune di Casal Cermelli (AL);

VISTA la documentazione progettuale allegata alla sopracitata nota;

VISTA la documentazione progettuale integrativa in seguito trasmessa con nota prot. n. 47340 del 10.10.2024 (acquisita al prot. AIPO n. 28501 in pari data);

RILEVATO che il progetto in questione è stato oggetto di una significativa variante riduttiva che prevede:

- la riduzione del diametro dei tubi costituenti il guado dal valore di 2,20 m al valore di 1,00 m;
- l'abbassamento del piano carrabile del guado da 95,33 m s.l.m. a 93,33 m s.l.m.;
- il mantenimento del guado per un periodo di 1 anno, diversamente dai 4 anni inizialmente richiesti;
- uno specifico piano di gestione del guado in caso di possibili eventi di morbida/piena del torrente Orba;

e pertanto si ritengono in parte superate ed in parte soddisfatte le precedenti richieste integrative espresse con nota prot. AIPO n. 24120 del 02.09.2024;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904**

alla realizzazione del guado sul torrente Orba, secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale allegata all'istanza e successivamente integrata che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. il guado dovrà essere realizzato, così come previsto in progetto, con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale da poter essere facilmente rimosso ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinarne ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovrà essere idoneamente dimensionato a tale scopo;
2. nello stato di progetto (guado realizzato), il piano carrabile dell'attraversamento dovrà essere mantenuto alla quota di + 1,20 m sulla quota di fondo attuale del torrente (da rilievo rispettivamente pari a 93,33 m s.l.m. e 92,13 m s.l.m.);
3. è autorizzato l'eventuale taglio di vegetazione in alveo e sulle sponde, limitatamente alle sole aree necessarie alla realizzazione del guado;
4. tutti gli eventuali materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni non potranno essere depositati in alveo e/o sulle sponde e/o all'interno delle fasce A e B del PAI, ma essere idoneamente smaltite in base alla vigente normativa in materia;
5. il materiale di natura demaniale proveniente dagli spianamenti in alveo dovrà essere riutilizzato all'interno delle relative aree demaniali e posto a tombamento delle erosioni di sponda, di buche e/o bassure nelle immediate vicinanze o comunque riutilizzato per la riprofilatura delle stesse;
6. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
7. per la realizzazione dell'opera prevista in progetto, si ricorda che dovrà essere preventivamente sentito il competente Servizio Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria, per le eventuali prescrizioni di propria competenza e che, ai sensi della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e ss.mm.ii, per tutte le lavorazioni in alveo che comportano la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte del sopracitato Servizio Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria;
8. rimane direttamente in capo al Richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno eventualmente ordinate da AIPO, anche per le vie brevi;
9. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle opere di difesa idraulica, qualora presenti, con obbligo in capo al Richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
10. il guado e le relative rampe di accesso dovranno essere prontamente rimossi al termine della vita utile dell'opera, con successivo ripristino dello stato dei luoghi;
11. la Ditta Richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPO di Alessandria ed agli altri Enti in indirizzo per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione del Richiedente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che “l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto autorizzato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia”;

allegando idonea documentazione fotografica e gli elaborati grafici “as-built”, idoneamente quotati e georeferenziati agli stessi caposaldi utilizzati in fase di progetto, di cui occorrerà fornire le relative monografie (identificativo, coordinate, quote, fotografie);

sulla base dei rilievi effettuati (ante operam e post operam) dovranno essere inoltre predisposte idonee restituzioni grafiche di raffronto (planimetria, sezioni), in scala adeguata ed idoneamente quotate, sulle quali dovranno essere individuate le aree di scavo e riporto e dovranno essere computati i relativi volumi;

nel caso in cui i rilievi vengano effettuati tramite strumentazione GPS ad alta precisione con appoggio alla rete satellitare della Regione Piemonte, si dovrà esplicitare in apposita relazione (a firma del tecnico esecutore del rilievo), il metodo di trasformazione delle quote ellissoidiche in quote ortometriche (livello medio mare); dovranno, in ogni caso, essere battuti idonei capisaldi, di cui occorrerà allegare le relative monografie, da utilizzare per la validazione/verifica del rilievo restituito;

12. dovranno essere comunicati alla scrivente Agenzia il nominativo ed il recapito telefonico di un referente che dovrà essere contattabile h 24 (giorni feriali e festivi) per tutta la durata di mantenimento del guado, per ogni eventuale comunicazione e/o necessità;
13. il Richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al monitoraggio dei livelli dei corsi d’acqua ed alle necessarie misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d’acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l’accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura del Richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse; l’evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su “misure”, e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html, nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all’occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Non potranno essere localizzate in fascia A e B aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, etc.) ed aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all’esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale, delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d’acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;
14. in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d’acqua, la Ditta Richiedente avrà l’obbligo di presidiare e monitorare costantemente, in sicurezza, l’area di cantiere, impedendone il relativo accesso, adottando all’occorrenza tutte le misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie, volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi con i referenti dei Piani di Protezione Civile Comunale e Provinciale; all’occorrenza, su richiesta della scrivente Autorità idraulica, il Richiedente dovrà rendersi disponibile a provvedere prontamente alla completa demolizione delle opere autorizzate, qualora ritenute incompatibili con le condizioni di piena del corso d’acqua;
15. dovrà essere sempre consentito l’accesso al guado al personale AIPo e/o Imprese affidatarie da parte dell’Agenzia, per qualsiasi attività connessa al mantenimento del buon regime idraulico del corso d’acqua e per qualsiasi altra motivata esigenza idraulica;
16. si dovrà provvedere, per tutta la durata della concessione, alla manutenzione delle tubazioni, rimuovendo l’eventuale materiale litoide e/o fluitato depositatosi al loro interno o a ridosso, che potrà essere movimentato in alveo e depositato all’interno dello stesso nelle immediate vicinanze a tombamento di buche e/o bassure e/o erosioni di sponda e/o movimentato immediatamente a valle in punti che ne consentano la relativa presa in carico da parte della corrente idrica senza determinarne ostacolo al deflusso del corso d’acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde, in particolar modo prima dei periodi autunnali e primaverili, interessati da possibili eventi di morbida e/o piena del corso d’acqua. Gli eventuali materiali di risulta accumulatosi a ridosso del guado dovranno essere idoneamente smaltiti in base alla vigente normativa in materia; Al verificarsi di tali necessità:
 - si dovrà provvedere a darne preventiva comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte ed al Gruppo Carabinieri Forestale, con congruo anticipo, comunicando la data presunta di intervento, la relativa durata, i mezzi che accederanno in alveo, e allegando idonea documentazione fotografica;

- dovrà essere preventivamente sentito il competente Settore Tutela Flora e Fauna della Provincia di Alessandria, per le eventuali prescrizioni di competenza;
 - si dovrà dare conferma dell'inizio intervento nella giornata di avvio dello stesso;
 - si dovrà provvedere a comunicare, allo stesso modo, la data di fine intervento, allegando idonea documentazione fotografica rappresentante lo stato dei luoghi a ridosso delle aree di intervento;
 - in caso di eventuale necessità di procedere con l'asportazione del materiale litoide depositatosi, qualora non dovesse trovare utile collocazione in alveo, si dovrà provvedere a richiedere presso la Regione Piemonte il rilascio della preventiva concessione;
17. al verificarsi dell'eventuale parziale/completa asportazione dell'opera in occasione di fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua, il Richiedente, qualora lo stato dei luoghi sia tale da consentirne il ripristino alle medesime condizioni riportate in progetto, potrà provvedere al rifacimento dell'opera, rispettando appieno le specifiche di progetto e osservando le prescrizioni imposte nel presente N.O. idraulico, dietro preventiva comunicazione allo scrivente Ufficio. Nella comunicazione dovrà essere richiamata l'autorizzazione idraulica rilasciata ed espressamente riportato che "lo stato dei luoghi è tale da consentire il ripristino delle opere provvisorie in alveo nel pieno rispetto di quanto riportato nel progetto presentato, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni imposte nella relativa autorizzazione idraulica, a suo tempo rilasciata". Tale comunicazione dovrà essere inoltrata anche alla Regione Piemonte ed al Gruppo Carabinieri Forestale in indirizzo. Dovranno allo stesso modo essere comunicate le relative date di inizio e fine intervento. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione del Richiedente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento di ripristino è stato realizzato conformemente al progetto a suo tempo autorizzato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia", allegando idonei elaborati grafici "as-built" a firma di tecnico abilitato, idoneamente quotati e georeferenziati, per come già rappresentato al precedente punto 10). **Diversamente si dovrà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione;**
18. resta esclusa ogni responsabilità da parte della scrivente Agenzia in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta obbligo del Richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti stessi mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità idraulica;
19. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta Richiedente;
20. **l'utilizzo del guado e della relativa viabilità di accesso in area golenale rimane sotto la diretta responsabilità del Richiedente**, in capo al quale rimane, per tutta la durata della concessione che sarà assegnata, e comunque fino al completo smantellamento del guado e relativo ripristino dello stato dei luoghi, l'onere dell'individuazione e del mantenimento nel tempo di tutti i necessari apprestamenti da mettere in atto per evitare l'accesso e l'utilizzo del guado da parte di persone e mezzi non autorizzati; **in particolare, per quanto riguarda gli apprestamenti di chiusura (sbarre ad azionamento manuale) si richiede l'installazione di due ulteriori sbarre a ridosso delle sponde e relativa cartellonistica, per impedire l'accesso al guado a mezzi e persone non autorizzati durante i periodi di non utilizzo ed ogni qualvolta non vengano garantite le condizioni di utilizzo in sicurezza dello stesso;**
21. analogamente, rimane in capo al Richiedente l'onere dell'adozione di tutte le necessarie misure di gestione da mettere in atto per consentirne l'utilizzo alle sole persone e mezzi autorizzati in sicurezza, per impedirne l'accesso durante i periodi di non utilizzo (non lavorativi feriali e festivi) e soprattutto in caso di possibili eventi di morbida e/o piena del torrente Orba, ed ogni qual volta dovessero determinarsi e/o prevedersi condizioni idrauliche critiche tali da non garantire il transito in sicurezza sul guado e sulle relative aree golenali, anche sulla base di idonee considerazioni idrauliche di preavviso di piena, con individuazione delle relative misure di protezione civile da mettere in atto per la tutela della pubblica e privata incolumità, tenendo in debito conto il regime torrentizio del corso d'acqua, spesso soggetto a repentino aumento dei livelli idrici in alveo con preavviso minimale;
22. l'Agenzia scrivente e i suoi funzionari vengono ritenuti indenni e sollevati da ogni ricorso o pretesa derivante dal transito effettuato in forza della concessione rilasciata, essendo la Ditta concessionaria ritenuta unico soggetto responsabile amministrativamente, civilmente, penalmente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone o a cose per il transito autorizzato, ribadendo

quindi che questa Agenzia resta totalmente manlevata da ogni richiesta di indennizzo danni di qualunque natura;

23. il presente nulla osta si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, e non esime il Richiedente dall'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie, sono fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Ditta concessionaria e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'Agenzia scrivente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione;
24. il presente nulla osta potrà essere revocato in qualsiasi momento, a insindacabile giudizio della scrivente Autorità Idraulica, qualora ragioni di superiore interesse pubblico o idraulico ne motivassero la necessità, rinunciando fin d'ora la Ditta concessionaria a pretendere qualunque indennizzo, sia per la sospensione del transito, sia per la revoca della concessione stessa. Quest'Agenzia si riserva ad ogni modo di ordinare, anche per le vie brevi, eventuali sospensioni temporanee per esigenze connesse alla ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere idrauliche in gestione da parte di AIPO e/o altra motivata esigenza idraulica;
25. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il Richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'AIPO, alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPO in dipendenza dei lavori autorizzati. Il Richiedente tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPO, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
26. in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal Richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica;
27. rimane l'onere in capo al Richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese alle necessarie modifiche che dovessero rendersi necessarie, per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latistanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena);
28. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere realizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua in parola;
29. resta comunque inteso che, in capo all'Autorità Idraulica competente, rimane la facoltà di richiedere all'occorrenza ogni eventuale successivo intervento che fosse ritenuto necessario ai fini del ripristino dello stato dei luoghi, tenuto conto anche della naturale evoluzione che il corso d'acqua dovesse presentare nel medio-lungo termine, compreso le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai fini idraulici, per la eventuale realizzazione di opere di difesa spondale e/o contenimento dei livelli idrici e/o mantenimento delle condizioni di officiosità idraulica, per come già sopra riportato;
30. **il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 1 anno ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto e del successivo mantenimento del guado, decorrenti dalla data di rilascio del relativo provvedimento di concessione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 16);**
31. **allo scadere della concessione, in mancanza di rinnovo della stessa, si dovrà provvedere alla completa rimozione del guado ed al ripristino dello stato dei luoghi.**

Infine, si continua a ricordare che il guado si localizza all'interno dell'alveo inciso del torrente Orba, mentre la relativa viabilità di accesso va a localizzarsi nelle latistanti aree golenali del Comune di Casal Cermelli (AL) e risulta ricompresa all'interno delle aree allagabili del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni), per come rappresentato nello stralcio sotto riportato:



di tale condizione occorrerà tenerne debitamente conto ai fini dell'adozione di tutte le necessarie misure di protezione civile per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Copia della presente autorizzazione, unitamente alla documentazione progettuale trasmessa e successivamente integrata, viene anche inviata:

- alla Provincia di Alessandria, per opportuna conoscenza e quanto di propria competenza;
- al Comune di Casal Cermelli (AL), per opportuna conoscenza e quanto di propria competenza;
- agli organi di Polizia in indirizzo (Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria) per la vigilanza e gli accertamenti di cui al R.D. n. 2669/1937 art. 15 ed al R.D. n. 1775/1933, art. 220.

Il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico e non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Il presente parere idraulico dovrà essere parte integrante della concessione che sarà rilasciata. Si rimane in attesa della trasmissione di copia della concessione stessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1933.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: G. Bianchi – S. Visconti

(Per le successive comunicazioni si prega di utilizzare il seguente indirizzo PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it)



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di un guado sul torrente Orba a servizio di attività estrattiva nel Comune di Casal Cermelli (AL), rilasciato alla Società N.G.F. S.r.l., con sede legale in via Cavallari, 5 – 15072 Casal Cermelli (AL) C.f/partita Iva 00170660062 nella persona del Legale rappresentante

Art. 1 Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di un guado sul torrente Orba a servizio di attività estrattiva nel Comune di Casal Cermelli (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta PIAL4115 rilasciato dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota con nota prot. n. 31107 del 30/10/2024, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere rinnovato annualmente su richiesta del proponente all'A.I.Po, pena la decadenza della presente concessione come stabilito dall'art. 19 co. 2, b);

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 4 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2028. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 440,00

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 880,00

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della alla Società N.G.F. S.r.l. in in via Cavallari, 5 – 15072 Casal Cermelli (AL).
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore
ing. Davide Mussa

*(firmato in digitale)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.